



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

BOLLETTINO UFFICIALE

PARTE SECONDA

*leggi, decreti, ordinanze,
disposizioni di servizio, comunicazioni varie*

1-5

gennaio - maggio 2007

SOMMARIO

LEGGI DECRETI E ORDINANZE

Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2006, n. 309. - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2001, n. 258, concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle comunicazioni	Pag.	5
Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 2007. - Nomina dell'alto commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella Pubblica Amministrazione.	»	8
Decreto 14 novembre 2006, n. 14529. - Sostituzione del segretario supplente della commissione esaminatrice dei concorsi pubblici per esami costituita con decreto direttoriale n. 3039 del 1° marzo 2006.	»	9
Decreto 17 novembre 2006. - Commissariamento dell'Istituto Postelegrafonici (IPOST) e nomina del commissario straordinario	»	12
Decreto 6 dicembre 2006, n. 5946. - Modifica nell'ambito della composizione del Comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing istituito presso il Ministero delle comunicazioni	»	14
Decreto 27 dicembre 2006. - Ulteriore modifica nell'ambito della composizione del Comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing istituito presso il Ministero delle comunicazioni	»	16
Decreto 27 dicembre 2006. - Modifica al decreto 17 novembre 2006, recante il commissariamento dell'Istituto postelegrafonici (IPOST) e nomina del commissario straordinario.	»	18
Decreto 9 marzo 2007. - Rinnovo del riconoscimento quale organismo, notificato alla società «IMQ S.p.a.», in Milano	»	20
Decreto 20 marzo 2007, n. 2437. - Ulteriore modifica nell'ambito della composizione del Comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing istituito presso il Ministero delle comunicazioni	»	21
Decreto 6 aprile 2007. - Approvazione del Contratto nazionale di servizio stipulato tra il Ministero delle comunicazioni e la RAI - Radiotelevisione italiana s.p.a. per il triennio 2007-2009	»	24
Decreto 9 maggio 2007, n. 3996. - Ulteriore modifica apportata nell'ambito del Comitato nazionale per le Pari Opportunità	»	26
Determina Direttoriale 5 gennaio 2007. - Nomina della commissione esaminatrice dei candidati al conseguimento del certificato generale di radiotelefonista per navi mercantili e per aeromobili civili, dei certificati Long Range e Short Range e del certificato sia limitato che generale per operatore che abilita all'esercizio di stazioni di nave e di stazioni terrene di nave che utilizzano le frequenze e le tecniche del G.M.D.S.S. sessione 2007	»	29

Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali. - 1° marzo 2007. - Trattamento di dati personali relativo all'utilizzo di strumenti elettronici da parte dei lavoratori	<i>Pag.</i>	37
Determinazione 3 marzo 2007. - Nomina di componenti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.	»	40
Ordinanza Ministero delle comunicazioni 6 giugno 2006. - Nomina del comitato tecnico per la designazione degli organismi notificati, di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269	»	41

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO

Elevazione fermo amministrativo a carico della società "Biologica Lubrificanti" S.r.l. con sede Pavia.	<i>Pag.</i>	47
Emissione fermo amministrativo nei confronti della società "Shakespeare Italia S.r.l." ora "Nash S.r.l.".	»	50
Revoca fermo amministrativo nei confronti del consorzio Quarto-Pozzuoli sede di Napoli.	»	52
Revoca della sospensione per un anno alla ditta "Tipografia Litografia Spoletina s.n.c."	»	54

LEGGI DECRETI E ORDINANZE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 2006, n. 309. - **Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2001, n. 258, concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle comunicazioni. (G.U. del 30 gennaio 2007, n. 24)**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

Ravvisata l'esigenza di riorganizzare gli uffici che svolgono compiti di collaborazione per l'espletamento delle attività indicate nell'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2001, n. 258, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2004, n. 84;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2004, n. 176;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233;

Ritenuta, pertanto, la necessità di modificare il citato decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2001, n. 258, e successive modificazioni;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 4 agosto 2006;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 4 settembre 2006;

Udito il parere del Consiglio di Stato n. 3640/2006, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 6 novembre 2006;

Sentite le competenti Commissioni parlamentari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 dicembre 2006;

Sulla proposta del Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione;

Emana il seguente regolamento:

Art. 1.

1. All'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2001, n. 258, e successive modificazioni, dopo la lettera f), è aggiunta la seguente: «f-bis) Segreteria tecnica.

Art. 2.

1. All'articolo 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2001, n. 258, e successive modificazioni, la parola: «novantadue» è sostituita dalla seguente: «novantasei».

Art. 3.

1. Dopo l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2001, n. 258, e successive modificazioni ed integrazioni, è inserito il seguente:

«Art. 7-bis.

Segreteria tecnica

1. La Segreteria tecnica assicura al Ministro il supporto conoscitivo specialistico nel campo delle comunicazioni per la elaborazione, la impostazione e la verifica degli effetti di politiche generali e di settore. La Segreteria tecnica è composta, nell'ambito delle unità del contingente di personale degli uffici di diretta collaborazione, da esperti altamente qualificati nel settore delle comunicazioni.

2. La Segreteria tecnica è diretta e coordinata dal Capo della Segreteria tecnica individuato dal Ministro con proprio provvedimento e scelto tra soggetti, anche estranei alla pubblica amministrazione, in possesso di comprovati titoli professionali e culturali attinenti ai settori di competenza del Ministero.

Art. 4.

1. All'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2001, n. 258, e successive modificazioni, dopo le parole: «controllo interno» sono inserite le seguenti: «e del Capo della Segreteria tecnica».

Art. 5.

1. All'articolo 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2001, n. 258, e successive modificazioni, alla lettera b), dopo le parole: «Vice Capo di Gabinetto», sono inserite le seguenti:», per il Capo della Segreteria tecnica».

2. Al fine di assicurare l'effettivo rispetto del principio dell'invarianza della spesa, l'onere derivante dal trattamento economico spettante al Capo della Segreteria tecnica è compensato sopprimendo contestualmente alla nomina una delle tre posizioni di livello dirigenziale generale di cui all'articolo 32-quater, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni.

Art. 6.

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 2006

NAPOLITANO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GENTILONI SILVERI, *Ministro delle comunicazioni*

PADOA SCHIOPPA, *Ministro dell'economia e delle finanze*

NICOLAIS, *Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione*

Visto, il Guardasigilli: Mastella

Registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 2007

Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive

registro n. 1, foglio n. 49

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 2007. - Nomina dell'alto commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella Pubblica Amministrazione. (G.U. del 5 febbraio 2007, n. 29).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, e, in particolare, l'art. 1 che istituisce l'alto commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella Pubblica amministrazione;

Visto il proprio decreto in data 6 ottobre 2004, n. 258, con il quale è stato emanato il regolamento concernente le funzioni dell'alto commissario;

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 2004, con il quale il dott. Gianfranco Tatozzi è stato nominato, per la durata di un quinquennio, alto commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella Pubblica amministrazione;

Vista la nota del 19 dicembre 2006, con la quale il dott. Tatozzi ha rassegnato al Presidente del Consiglio dei Ministri le proprie dimissioni dall'incarico di alto commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella Pubblica amministrazione, con decorrenza 20 dicembre 2006;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 19 gennaio 2007, per il conferimento dell'incarico di alto commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella Pubblica amministrazione al prefetto dott. Bruno Ferrante;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il prefetto dott. Bruno Ferrante è nominato, per la durata di un quinquennio, alto commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella Pubblica amministrazione.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 2007

NAPOLITANO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

*Registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 2007
Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri
registro n. 1, foglio n. 208*

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

DECRETO 14 novembre 2006, n. 14529. - **Sostituzione del segretario supplente della commissione esaminatrice dei concorsi pubblici per esami costituita con decreto direttoriale n. 3039 del 1° marzo 2006.**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l’art. 28 concernente l’accesso alla qualifica di dirigente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, concernente la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

Visto il decreto legislativo 12 giugno 2001 n. 217, recante “Modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo” convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2001, n. 317;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366, recante “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernenti le funzioni e la struttura organizzativa del Ministero delle comunicazioni”;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, concernente disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2004, n. 176 recante “regolamento di organizzazione del Ministero delle comunicazioni”;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni in data 16 dicembre 2004 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 27 dicembre 2004, n. 302, recante “riorganizzazione del Ministero delle comunicazioni”;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni del 27 giugno 2005 recante “organizzazione dell’Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell’informazione”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 4 febbraio 2006 n. 29 recante “Rideterminazione delle dotazioni organiche complessive del personale appartenente alle

qualitiche dirigenziali, alle aree funzionali ed alle posizioni economiche del Ministero delle comunicazioni”;

Visto che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 26 settembre 2005, n. 224, recante “Autorizzazione a bandire procedure di reclutamento in favore di Ministeri, enti pubblici non economici, agenzie ed enti di ricerca, ai sensi dell’art. 1, comma 104, della legge 30 dicembre 2004, n. 311” questo Dicastero è stato autorizzato ad avviare, tra le altre, le procedure di reclutamento per la copertura di n. 4 posti di assistente tecnico, n. 2 posti di collaboratore statistico e n. 2 posti di programmatore di sistema;

Visti i decreti direttoriali dell’11 novembre 2005 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4^a serie speciale “concorsi ed esami” del 29 novembre 2005 n. 94, con i quali sono stati indetti i seguenti concorsi pubblici per esami per il reclutamento dei seguenti contingenti di personale dell’area tecnica del Ministero delle comunicazioni:

- quattro unità, da inquadrare, in prova, nel profilo professionale di assistente tecnico – area funzionale B – posizione economica B3;
- due unità, da inquadrare in prova, nel profilo professionale di collaboratore statistico – area funzionale C – posizione economica C1;
- due unità, da inquadrare in prova, nel profilo professionale di programmatore di sistema – area funzionale C – posizione economica C1;

Visto il decreto direttoriale n. 3039 del 1° marzo 2006, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero al n. 169 del 1° marzo 2006, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice dei concorsi pubblici sopra citati;

Visto il decreto direttoriale n. 5696 del 19 aprile 2006, in corso di registrazione, con il quale è stata modificata la composizione di detta Commissione esaminatrice;

Visto il decreto direttoriale n. 8179 del 12 giugno 2006, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero al n. 490 del 28 giugno 2006, con il quale sono stati nominati i membri supplenti per ciascun componente la Commissione esaminatrice titolare;

Vista la nota del 25 settembre 2006 con la quale il dr. Sergio COCCIA ha rassegnato, per motivi personali, le dimissioni dall’incarico di segretario supplente della Commissione costituita con decreto del 12 giugno 2006;

Considerata la necessità di individuare nel dr. Carlo PIZZI, esperto economico finanziario, area C, posizione economica C3 del Ministero delle comunicazioni, l’unità che subentra nell’espletamento delle incombenze relative a segretario supplente della Commissione esaminatrice costituita con decreto n.3039 del 1° marzo 2006 e modificata con decreto del 19 aprile 2006, a seguito delle dimissioni del dr. Sergio COCCIA;

DECRETA

Art. 1

Il dr. Carlo PIZZI, esperto economico finanziario, area C, posizione economica C3 del Ministero delle comunicazioni è nominato segretario supplente della Commissione esaminatrice costituita con decreto direttoriale n. 3039 del 1° marzo 2006.

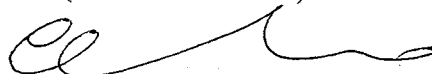
Art. 2

I compensi da corrispondere al dr. Carlo PIZZI, in caso di sostituzione del segretario titolare della Commissione esaminatrice, costituita con decreto direttoriale n. 3039 del 1° marzo 2006 e modificata con decreto direttoriale n. 5696 del 19 aprile 2006, determinati in applicazione e con le misure previste dal dPCM del 23 marzo 1995, troveranno copertura nel capitolo 2001 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2006.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto di competenza e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero delle Comunicazioni.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(dr.ssa C. Ciminiello)



*Ufficio Centrale del bilancio
presso il Ministero delle Comunicazioni
Registrato a Roma il 18 dicembre 2006, n. 946*

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 17 novembre 2006. - Commissariamento dell'Istituto Postelegrafonici (IPOST) e nomina del commissario straordinario. (G.U. del 6 febbraio 2007, n. 30)

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

Visti gli articoli 32-bis, 32-ter, 32-quater e 32-quinquies del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni ("Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"), concernenti le funzioni e l'organizzazione del Ministero delle comunicazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante «Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e, in particolare, gli articoli 11 e 13;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656, recante «Approvazione delle norme di coordinamento e modificazione delle disposizioni in materia di ricevitorie postali e telegrafiche, agenzie, collettorie e servizi di portalettere rurale»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1953, n. 542, recante «Riordinamento strutturale e funzionale dell'Istituto Postelegrafonici»;

Visto il decreto interministeriale del Ministro delle comunicazioni, del Ministro del tesoro e del Ministro per la funzione pubblica del 12 giugno 1995, n. 329, recante «Regolamento riguardante l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto Postelegrafonici»;

Visto il decreto interministeriale del Ministro delle comunicazioni, del Ministro del tesoro e del Ministro per la funzione pubblica del 18 dicembre 1997, n. 523, recante «Modificazioni al regolamento di organizzazione dell'Istituto Postelegrafonici»;

Visto il decreto interministeriale del Ministro delle comunicazioni, del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per la funzione pubblica del 3 febbraio 2003, n. 35, recante «Regolamento recante modificazioni al decreto del Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro ed il Ministro per la funzione pubblica 18 dicembre 1997, n. 523, concernente modificazioni al regolamento di organizzazione dell'Istituto Postelegrafonici, adottato con decreto interministeriale 12 giugno 1995, n. 329»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 maggio 2006, con il quale l'on. Paolo Gentiloni Silveri è stato nominato Ministro delle comunicazioni;

Considerato che, in data 9 ottobre 2006, è venuto a scadenza l'incarico del presidente dell'Istituto Postelegrafonici;

Considerato, inoltre, che, in data 30 ottobre 2006, sono venuti a scadenza sia il consiglio di amministrazione che il consiglio di indirizzo e vigilanza;

Visto il memorandum d'intesa relativo agli «Obiettivi e le linee di una revisione del sistema pensionistico» del 26 settembre 2006, nell'ambito del quale il Governo si è impegnato con le organizzazioni sindacali ad inserire tra le linee guida del processo di riforma del sistema pensionistico l'avvio di un processo di riordino e razionalizzazione degli enti previdenziali» (punto 9, lettera i);

Ravvisata la conseguente necessità di addivenire in tempi brevi alla riorganizzazione dell'Istituto Postelegrafonici, anche nell'ambito di un più generale processo di riordino e razionalizzazione degli enti previdenziali;

Considerata, quindi, per ragioni di economicità dell'azione amministrativa, l'opportunità di non provvedere al rinnovo degli organi statutari;

Vista la lettera del 7 novembre 2006 (prot. A00- GMB- 0004983) del Ministro delle comunicazioni, on. Paolo Gentiloni Silveri, indirizzata al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Enrico Letta;

Tenuto conto delle indicazioni fornite al riguardo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza on. Enrico Letta del 15 novembre 2006 (prot. DICA/10986/4.2.2.42.5.1);

Tenuto conto, altresì, della necessità e dell'urgenza di garantire la continuità dell'azione amministrativa dell'ente e delle finalità pubbliche dallo stesso perseguite;

Decreta:

Art. 1.

1. Nelle more di un complessivo processo di riorganizzazione dell'Istituto Postelegrafonici (di seguito denominato «Istituto»), il dott. Giovanni Ialongo è nominato commissario straordinario dell'Istituto, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

2. Il commissario straordinario svolge le sue funzioni per un anno a decorrere dalla data del presente decreto.

3. Nel periodo del commissariamento dell'Istituto continuano ad operare, nelle rispettive funzioni, il consiglio di indirizzo e vigilanza, alla cui costituzione si provvederà ai sensi dell'art. 3 del decreto interministeriale n. 523/1997 di cui in premessa, e il collegio dei revisori dei conti, nell'attuale composizione fino alla scadenza prevista nel decreto del Ministro delle comunicazioni del 10 agosto 2005.

Art. 2.

1. Al commissario straordinario è attribuito il trattamento economico spettante al presidente dell'Istituto, con oneri a carico dell'Istituto medesimo.

Art. 3.

1. La nomina del commissario straordinario dell'Istituto sarà comunicata alle Camere ai sensi dell'art. 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 17 novembre 2006

Il Ministro: GENTILONI SILVERI

DECRETO 6 dicembre 2006, n. 5946. - Modifica nell'ambito della composizione del Comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing istituito presso il Ministero delle comunicazioni.

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

VISTO il Decreto Ministeriale n. GMB/18950/03/05 datato 7 marzo 2005 con il quale è stato istituito il Comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing;

VISTO il Decreto Ministeriale n. GMB/20764/07/05 del 21 luglio 2005 con il quale è stato sostituito il membro titolare dell'Organizzazione Sindacale CGIL, Sig.ra Paola SBRANA con il Sig. Enrico CECILI;

VISTO il Decreto Ministeriale n. GMB/22084/11/05 del 4 novembre 2005 con il quale è stata ulteriormente modificata la composizione del Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing a seguito della sostituzione del membro titolare dell'O.S. CGIL Sig. Enrico CECILI con la Sig.ra Patrizia FALCHI;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. GMB/615 del 2 marzo 2006 concernente la nomina, nella qualità di membro supplente designato dall'Amministrazione in seno al Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing, delle Sig.re Paola ZENI e Patrizia NAVARRA in sostituzione rispettivamente delle Sig.re Simonetta SIMONETTI e Maria COCOROCCHIO;

VISTO il decreto Ministeriale prot. n. GMB/1541 del 28 aprile 2006 concernente la nomina della Dr.ssa Paola IACONO quale rappresentante del Comitato per le Pari Opportunità in seno al Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'incarico da parte della Dr.ssa Carmela SMARGIASSI;

VISTA la nota prot. n. C.P.O./BP/0077/2006 del 6 ottobre 2006 con la quale il Comitato per le Pari Opportunità, a seguito delle dimissioni della Dr.ssa Paola IACONO, ha nominato la Dr.ssa Graziella RIVITTI quale sostituto proprio rappresentante presso il Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing;

DECRETA

Art. 1 - In sostituzione della Dr.ssa Paola IACONO è nominata, come rappresentante del Comitato per le Pari Opportunità in seno al Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing, la Dr.ssa Graziella RIVITTI;

Art. 2 - Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero delle Comunicazioni.

Roma li 05.12.2006

IL MINISTRO,


DECRETO 27 dicembre 2006. - Ulteriore modifica nell'ambito della composizione del Comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing istituito presso il Ministero delle comunicazioni.

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

VISTO il Decreto Ministeriale n. GMB/18950/03/05 datato 7 marzo 2005 con il quale è stato istituito il Comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing;

VISTO il Decreto Ministeriale n. GMB/20764/07/05 del 21 luglio 2005 con il quale è stato sostituito il membro titolare dell'Organizzazione Sindacale CGIL, Sig.ra Paola SBRANA con il Sig. Enrico CECILI;

VISTO il Decreto Ministeriale n. GMB/22084/11/05 del 4 novembre 2005 con il quale è stata ulteriormente modificata la composizione del Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing a seguito della sostituzione del membro titolare dell'O.S. CGIL Sig. Enrico CECILI con la Sig.ra Patrizia FALCHI;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. GMB/615 del 2 marzo 2006 concernente la nomina, nella qualità di membro supplente designato dall'Amministrazione in seno al Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing, delle Sig.re Paola ZENI e Patrizia NAVARRA in sostituzione rispettivamente delle Sig.re Simonetta SIMONETTI e Maria COCOROCCHIO;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. GMB/1541 del 28 aprile 2006 concernente la nomina della Dr.ssa Paola IACONO quale rappresentante del Comitato per le Pari Opportunità in seno al Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'incarico da parte della Dr.ssa Carmela SMARGIASSI;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. GMB/5946 del 6 dicembre 2006 con il quale la Dr.ssa Graziella RIVITTI è stata nominata come rappresentante del Comitato per le Pari Opportunità in seno al Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing, in sostituzione della Dr.ssa Paola IACONO, dimissionaria dall'incarico,

VISTA la nota prot. n. 15634 del 5 dicembre 2006 con la quale la Sigr.a Laura PANATTA ha rassegnato le proprie dimissioni dal Segretario e membro supplente del Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing;

DECRETA

Art. 1 - In sostituzione della Sig.ra Laura PANATTA è nominata, come membro supplente del Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing, la Dr.ssa Cristina FRASCA;

Art. 2 - Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero delle Comunicazioni.

Roma, li 27 dicembre 2006

IL MINISTRO


MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 27 dicembre 2006. - **Modifica al decreto 17 novembre 2006, recante il commissariamento dell'Istituto postelegrafonici (IPOST) e nomina del commissario straordinario. (G.U. del 12 febbraio 2007, n. 35)**

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

Visti gli articoli 32-bis, 32-ter, 32-quater e 32-quinquies del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni ("Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"), concernenti le funzioni e l'organizzazione del Ministero delle comunicazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante «Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e, in particolare, gli articoli 11 e 13;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656, recante «Approvazione delle norme di coordinamento e modificazione delle disposizioni in materia di ricevitorie postali e telegrafiche, agenzie, collettorie e servizi di portalettere rurale»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1953, n. 542, recante «Riordinamento strutturale e funzionale dell'Istituto postelegrafonici»;

Visto il decreto interministeriale del Ministro delle comunicazioni, del Ministro del tesoro e del Ministro per la funzione pubblica del 12 giugno 1995, n. 329, recante «Regolamento riguardante l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto postelegrafonici»;

Visto il decreto interministeriale del Ministro delle comunicazioni, del Ministro del tesoro e del Ministro per la funzione pubblica del 18 dicembre 1997, n. 523, recante «Modificazioni al regolamento di organizzazione dell'Istituto postelegrafonici»;

Visto il decreto interministeriale del Ministro delle comunicazioni, del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per la funzione pubblica del 3 febbraio 2003, n. 35, recante «Regolamento recante modificazioni al decreto del Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro ed il Ministro per la funzione pubblica 18 dicembre 1997, n. 523, concernente modificazioni al regolamento di organizzazione dell'Istituto postelegrafonici, adottato con decreto interministeriale 12 giugno 1995, n. 329»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 maggio 2006, con il quale l'on. Paolo Gentiloni Silveri è stato nominato Ministro delle comunicazioni;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni del 17 novembre 2006, con il quale il dott. Giovanni Ialongo è stato nominato commissario straordinario dell'Istituto postelegrafonici (IPOST);

Tenuto conto che nel suddetto decreto per mero errore materiale nulla è previsto in merito alle funzioni del direttore generale, che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, n. 523, è uno degli organi dell'Istituto postelegrafonici (IPOST);

Tenuto conto, altresì, che le funzioni del direttore generale non sono comunque attribuite al commissario straordinario sulla base del principio di separazione tra indirizzo e gestione e in considerazione delle dimensioni di organico dell'Istituto postelegrafonici;

Decreta:

Art. 1.

1. All'art. 1 del decreto del Ministro delle comunicazioni del 17 novembre 2006, il comma 3 è sostituito dal seguente:

“3. Nel periodo del commissariamento dell'Istituto continuano ad operare, nelle rispettive funzioni, il Consiglio di indirizzo e vigilanza, alla cui costituzione si provvederà ai sensi dell'art. 3 del decreto interministeriale n. 523/1997 di cui in premessa, il direttore generale e il collegio dei revisori dei conti, nell'attuale composizione fino alla scadenza prevista nel decreto del Ministro delle comunicazioni del 10 agosto 2005.».

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 27 dicembre 2006

Il Ministro: GENTILONI SILVERI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 9 marzo 2007. - **Rinnovo del riconoscimento quale organismo, notificato alla società «IMQ S.p.a.», in Milano. (G.U. del 7 novembre 2007, n. 82)**

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la direttiva 1999/5/CE riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazioni e il reciproco riconoscimento della loro conformità;

Viste l'ordinanza del segretario generale in data 6 giugno 2006 con la quale è stato costituito il comitato tecnico incaricato di esprimere parere sulle domande di designazione quale organismo notificato ai sensi della direttiva 1999/5/CE e l'allegata procedura di designazione degli organismi notificati di cui al provvedimento del direttore generale della DG regolamentazione e qualità dei servizi del 5 settembre 2000;

Visto il decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269, di attuazione della direttiva 1999/5/CE riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazioni e il reciproco riconoscimento della loro conformità;

Vista la domanda di rinnovo presentata dalla società «IMQ S.p.a.» in data 4 marzo 2005;

Visto il parere favorevole al rinnovo della società «IMQ S.p.a.» quale organismo notificato, ai sensi della direttiva 1999/5/CE relativamente alle procedure riportate negli allegati III, IV e V alla citata direttiva, formulato dal comitato tecnico, riunitosi in data 31 ottobre 2006;

Decreta:

1. Il rinnovo alla società «IMQ S.p.a.», con sede in via Quintiliano n. 43 - 20138 Milano, come organismo notificato ai sensi della direttiva 1999/5/CE, relativamente alle procedure riportate negli allegati III, IV e V della citata direttiva, sulla base dei requisiti prescritti nell'allegato VI al decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269, e nella procedura di designazione degli organismi notificati, allegata all'ordinanza del segretario generale del 6 giugno 2006.

Roma, 9 marzo 2007

Il segretario generale: FIORI

DECRETO 20 marzo 2007, n. 2437. - **Ulteriore modifica nell'ambito della composizione del Comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing istituito presso il Ministero delle comunicazioni.**

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

VISTO il Decreto Ministeriale n. GMB/18950/03/05 datato 7 marzo 2005 con il quale è stato istituito il Comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing;

VISTI i DD. MM. Prott. n. GMB/20764/07/05 del 21 luglio 2005, n. GMB/22084/11/05 del 4 novembre 2005, n. GMB/615 del 2 marzo 2006, n. GMB/1541 del 28 aprile 2006, n. GMB/5946 del 6 dicembre 2006, n. GMB/42 del 3 gennaio 2007;

VISTA la nota prot. n. 1132 del 9 gennaio 2007 con la quale la Dr.ssa Cristina FRASCA ha rassegnato le proprie dimissioni, per ragioni di opportunità, da membro supplente del Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing;

VISTA la nota prot. n. 26 del 9 gennaio 2007 riguardante la presa servizio della Dr.ssa Rita POLA presso l'ENEA Direzione Centrale Risorse Umane in data 3.11.2006 e la conseguente cancellazione da ruoli di questo Ministero;

CONSIDERATO, pertanto, che occorre provvedere alla sostituzione della Dr.ssa Cristina FRASCA e della Dr.ssa Rita POLA rispettivamente in qualità di membro supplente e membro titolare designati dall'Amministrazione nell'ambito del Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing;

DECRETA

Art. 1 - In sostituzione della Dr.ssa Cristina FRASCA è nominata, come membro supplente del Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing, la Dr.ssa Giorgia BUGLI;

Art. 2 - In sostituzione della Dr.ssa Rita POLA è nominata, come membro titolare del Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing, la Dr.ssa Maria Gabriella AIELLO;

Art. 3 - Il Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing, con i compiti di cui all'art. 6 del CCNL 2002 - 2205 del personale del comparto Ministeri, sottoscritto in data 12 giugno 2003 è, pertanto, così costituito:

a) Rappresentanti per l'Amministrazione

COCCO Antonello	Presidente
CONTINO Serafina	supplente
PADOVANI Giacinto	titolare
PENSILI Gianfranco	supplente
PAGLIARULO Paolo	titolare
BUGLI Giorgia	supplente
AIELLO Maria Gabriella	titolare
ORSINI Marilena	supplente
SARDI Lucilla	titolare
ZENI Paola	supplente
PASSEGGIA Anna	titolare
NAVARRA Patrizia	supplente

b) - Rappresentanti per le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL

CGIL FP	FALCHI Patrizia	titolare
	TOCCHIO Fabiola	supplente
CISL FPS	FIORAVANZO Maurizio	titolare
	PISANO Corrado	supplente

UIL PA	GREGORI Eleonora	titolare
	MANCA Enrico	supplente
CISAL INTESA	SBORDONI Cinzia	titolare
	PAGANI Massimo	supplente
SNALT UNSA CONF.SAL	DI MICHELE Flavia	titolare
	CAPPUCCI Raffaele	supplente
FLP	MONTANI Franco	titolare
	SOSSA Marco	supplente

Art. 4 - Ai sensi dell'art.6, comma 6 del già citato CCNL, il Comitato per le Pari Opportunità ha designato, con nota prot. n. C.P.O./BP/0077/2006 del 6 ottobre 2006, la Dr.ssa Graziella RIVITTI quale proprio rappresentante in seno al Comitato per il Mobbing.

Art. 5 - Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero delle Comunicazioni.

Roma li 20/3/2007

IL MINISTRO /


MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 6 aprile 2007. - **Approvazione del Contratto nazionale di servizio stipulato tra il Ministero delle comunicazioni e la RAI - Radiotelevisione italiana s.p.a. per il triennio 2007-2009.**

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

Vista la legge 14 aprile 1975, n. 103, recante «Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva»;

Visto il decreto-legge 6 dicembre 1984, n. 807, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 febbraio 1985, n. 10, recante «Disposizioni urgenti in materia di trasmissioni radiotelevisive»;

Vista la legge 6 agosto 1990, n. 223, recante «Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato»;

Visto il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 545, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 650, recante «Disposizioni urgenti per l'esercizio dell'attività radiotelevisiva e delle telecomunicazioni»;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo» e successive modificazioni;

Vista la legge 30 aprile 1998, n. 122, recante «Differimento di termini previsti dalla legge 31 luglio 1997, n. 249, relativi all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, nonché norme in materia di programmazione e di interruzioni pubblicitarie televisive»;

Vista la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante «Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche»;

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il «Codice delle comunicazioni elettroniche»;

Vista la legge 3 maggio 2004, n. 112, recante «Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione»;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il «Testo unico della radiotelevisione»;

Visto l'art. 1, comma 423, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2003, che ha approvato il contratto di servizio tra il Ministero delle comunicazioni e la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a. per il periodo 2003-2005;

Considerato che, ai sensi dell'art. 45 del Testo unico della Radiotelevisione, occorre adottare un nuovo contratto di servizio tra il Ministero delle comunicazioni e la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a. per il periodo 1° gennaio 2007-31 dicembre 2009;

Vista la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 481/06/CONS «Approvazione delle linee guida sul contenuto degli ulteriori obblighi del servizio pubblico generale radiotelevisivo ai sensi dell'art. 17, comma 4, della legge 3 maggio 2004, n. 112 e dell'art. 45, comma 4, del testo unico della radiotelevisione»;

Vista la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 540/06/CONS «Emanazione delle linee-guida di cui alla delibera n. 481/06/CONS sul contenuto degli obblighi

del servizio pubblico generale radiotelevisivo, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della legge 3 maggio 2004, n. 112, e dell'art. 45, comma 4, del testo unico della radiotelevisione»;

Tenuto conto della consultazione pubblica avviata dal Ministero delle comunicazioni in data 3 luglio 2006 e della pubblicazione sul sito internet del Ministero delle comunicazioni della predetta consultazione (dal 3 luglio 2006 al 1° agosto 2006);

Visto il parere della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi reso nella seduta del 14 febbraio 2007;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato l'annesso Contratto nazionale di servizio stipulato tra il Ministero delle comunicazioni e la RAI - Radiotelevisione italiana s.p.a. per il periodo 1° gennaio 2007-31 dicembre 2009.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 6 aprile 2007

Il Ministro: GENTILONI SILVERI

*Registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 2007
Ufficio di controllo sui Ministeri delle attività produttive
registro n. 1, foglio n. 353*

DECRETO 9 maggio 2007, n. 3996. - Ulteriore modifica apportata nell'ambito del Comitato nazionale per le Pari Opportunità.

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

VISTO il Decreto Ministeriale n. GMB/14190/02/04 datato 13 febbraio 2004, registrato presso l'Ufficio Centrale del Bilancio in data 26 febbraio 2004, con il quale è stato istituito, presso la sede centrale di questo Ministero, il Comitato Nazionale per le Pari Opportunità;

VISTI i DD. MM. prott. n. GMB/17454/11/04 del 9 novembre 2004, n. GMB/17931/12/04 del 13 dicembre 2004, n. GMB/19471/04/05 del 18 aprile 2005, n. GMB/20045/06/05 del 1° giugno 2005;

VISTA la nota prot. n. C.P.O./BP/0078/2006 del 6 ottobre 2006 con la quale il Comitato per le Pari Opportunità ha comunicato le dimissioni della Dr.ssa Maria Letizia MARCHETTI e l'impossibilità del Sig. Mauro BERGAMINI di continuare a svolgere l'incarico per motivi personali, entrambi membri titolari per l'Amministrazione;

VISTA la nota prot. n. C.P.O./BP/0085/2006 del 15 novembre 2006 con la quale il Comitato per le Pari Opportunità ha comunicato l'indisponibilità della Sig.ra Elvira GIORDANO e della Sig.ra Antonietta MORRONE, rispettivamente membro titolare e membro supplente designati dall'O.S. RdB CUB, a rappresentare la sigla sindacale proponente in seno al predetto Comitato;

VISTE le note prot. nn. C.P.O./BP/0092/2006 e C.P.O./BP/0093/2006 rispettivamente del 1° e 4 dicembre 2006 riguardanti le dimissioni dall'incarico per motivi personali della Sig.ra Sandra BUCCHERI e della Dr.ssa Carmela SMARGIASSI, entrambe membri titolari per l'Amministrazione;

VISTA la nota C.P.O./BP/0001/2007 dell'8 gennaio 2007 con la quale il Comitato per le Pari Opportunità ha comunicato le dimissioni della Sig.ra Giovanna CAROSI membro supplente in rappresentanza dell'Amministrazione;

VISTA la nota del 13 febbraio 2007 con la quale l'O.S. CGIL FP ha sostituito ulteriormente i propri rappresentanti, titolare e supplente;

VISTA la nota del 12 marzo 2007 con la quale la Sig.ra Claudia PASSARO ha comunicato le dimissioni da membro supplente in rappresentanza dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che occorre, pertanto, provvedere a modificare la composizione del Comitato Nazionale per le Pari Opportunità;

RILEVATO che l'O.S. RDB CUB, debitamente sollecitata, non ha provveduto a designare i propri rappresentanti;

RITENUTO di assicurare la pariteticità della composizione del Comitato;

DECRETA

- Art. 1 –**
- a. In sostituzione della Dr.ssa Maria Letizia MARCHETTI è nominata, in qualità di membro titolare per l'Amministrazione, la Sig.ra CAMPIONI Stefania;
 - b. In sostituzione della Sig.ra CAMPIONI Stefania, già membro supplente, è nominata la Sig.ra CHIODETTI Linda;
 - c. In sostituzione del Sig. Mauro BERGAMINI è nominato, in qualità di membro titolare per l'Amministrazione, la Sig.ra Elia MARCHETTA;
 - d. In sostituzione della Sig.ra Sandra BUCCHERI è nominata, quale membro titolare per l'Amministrazione la Sig.ra Patrizia STELLA ;
 - e. In sostituzione della Sig.ra Paola IACONO è nominata membro titolare per l'O.S. CGIL FP la Sig.ra Matilde TITONE ed in sostituzione della stessa, già membro supplente, è nominata la Sig.ra Fabiola TOCCHIO;
 - f. In sostituzione della Sig.ra Claudia PASSARO è nominato membro supplente il Sig. Angelo CIAVARDINI.

Art. 2 - Il Comitato Paritetico per le Pari Opportunità, con i compiti di cui all'art. 7 del CCNL 2002 – 2005 del personale del comparto Ministeri, sottoscritto in data 12 giugno 2003 è, pertanto, così costituito:

a) Rappresentanti per l'Amministrazione

RESTUCCIA Anna Licia	<i>Presidente</i>
CAMPIONI Stefania	titolare
CHIODETTI Linda	supplente
GAROFALO Rosamaria	titolare
NUNZIA Enea	supplente
MARCHETTA Elia	titolare
CIAVARDINI Angelo	supplente
MIGLIORE Immacolata	titolare
CAPORILLI Silvana	supplente
RIVITTI Graziella	titolare
STENDARDI Alida	supplente
STELLA Patrizia	titolare
SPINOSI Rosa	supplente

b) - per le Organizzazioni Sindacali

CGIL FP	TITONE Matilde	titolare
	TOCCHIO Fabiola	supplente
CISL FPS	IOZZI Adele	titolare
	LA LOGGIA Maria	supplente
UIL PA	DEL BUONO Donato	titolare
	CATRAMBONE Roberta	supplente
INTESA	PAGANI Massimo	titolare
	MARINELLI Maria Teresa	supplente
FLP	PAPARO Barbaro	titolare
	AVERNA Rita	supplente
SNALT UNSA CONF.SAL	CESARONI Fiorella	titolare
	FRASCA Cristina	supplente

Art. 2 – Si fa riserva di integrare la composizione del Comitato, provvedendo alla sostituzione della Dr.ssa Carmela SMARGIASSI e della Sig.ra Giovanna CAROSI, rispettivamente membro titolare e membro supplente per l'Amministrazione, qualora pervengano da parte della RDB CUB i nominativi dei propri rappresentanti;

Art. 3 – Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero delle Comunicazioni.

Roma li

IL MINISTRO ,


MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE

DETERMINA DIRETTORIALE 5 gennaio 2007. - Nomina della commissione esaminatrice dei candidati al conseguimento del certificato generale di radiotelefonista per navi mercantili e per aeromobili civili, dei certificati Long Range e Short Range e de certificato sia limitato che generale per operatore che abilita all'esercizio di stazioni nave e di stazioni terrene di nave che utilizzano le frequenze e le tecniche del G.M.D.S.S. sessione 2007.

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto legge del 1 dicembre 1993, n. 487, convertito in legge il 29 gennaio 1994, n. 71;
- Vista la legge 3 agosto 2001, n. 317;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 24 marzo 1995, n. 166;
- Visto il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 recante il “Codice delle Comunicazioni Elettroniche” di seguito denominato Codice ed in particolare l’art. 163;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, ed in particolare l’art. 343 che detta norme in materia d’esami per il conseguimento dei certificati di radiotelegrafista di I[^], II[^] classe e speciale e del certificato generale di radiotelefonista per navi mercantili ed aeromobili civili nonché in materia di composizione della commissione esaminatrice;
- Visto l’art. 1 del decreto ministeriale del 28 dicembre 1995, n. 584, con il quale ai sensi dell’art. 341, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica del 29 marzo 1973, n. 156 sono istituiti i sottoelencati nuovi titoli di abilitazione all’esercizio di stazioni di nave e di stazioni terrene di nave che utilizzano le frequenze e le tecniche del GMDSS:
 - a) certificato generale di operatore;
 - b) certificato limitato di operatore;
- Visto l’art. 4 del predetto decreto ministeriale che stabilisce che la commissione esaminatrice dei certificati generale e limitato di operatore in tecnica GMDSS è quella prevista dall’art. 347 del decreto Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;
- Visto l’art. 1 del decreto ministeriale del 25 luglio 2002, n. 214, con il quale ai sensi dell’art. 341, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica del 29 marzo 1973, n. 156 sono istituiti i sottoelencati nuovi titoli di abilitazione all’esercizio di stazioni di nave e di stazioni terrene di nave che utilizzano le frequenze e le tecniche del GMDSS:
 - a) certificato di operatore Long Range (LRC);
 - b) certificato di operatore Short Range (SRC);
- Visto l’art. 3 del predetto decreto ministeriale che stabilisce che la commissione esaminatrice dei certificati Long Range e Short Range di operatore in tecnica GMDSS è quella prevista dal citato art. 347 del decreto Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

- Visto il suddetto articolo del decreto del Presidente della Repubblica del 29 marzo 1973, n. 156 che detta norme sulla composizione della commissione degli esami stessi;
- Ritenuto necessario provvedere alla costituzione della commissione di esami per il conferimento dei titoli di abilitazione per la sessione ordinaria del 2007;
- Considerato che, in mancanza delle norme di attuazione del titolo V, capo II, del Codice, devono essere applicate le norme contenute nel regio decreto del 17 luglio 1942, n. 1003, regolamento di attuazione della legge 6 febbraio 1942, n. 128, e nel decreto ministeriale del 29 gennaio 1954 e nel decreto ministeriale 25 luglio 2002, n. 214;
- Vista la designazione dei funzionari ed impiegati componenti la commissione, dipendenti del Ministero delle Comunicazioni;
- Vista la designazione dei componenti della commissione per le materie di diritto della navigazione, per la geografia e per le materie nautiche fatta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il FAX del 5 Gennaio 2007 e con la lettera del 19 Dicembre 2006 del Comando Generale delle Capitanerie di Porto

DETERMINA

Articolo 1

- La commissione esaminatrice per le prove pratiche ed orali per il conseguimento del certificato generale di radiotelefonista per navi mercantili, del certificato generale di radiotelefonista per navi mercantili ed aeromobili civili, dei certificati Long Range e Short Range e del certificato sia limitato che generale che abilita all'esercizio di stazioni di nave e di stazioni terrene di nave che utilizzano le frequenze e le tecniche GMDSS, per la sessione 2007 è così costituita:

TITOLARI	SOSTITUTI
<p style="text-align: center;"><u>Presidente</u></p> <p>Ing. Francesco Agello Dirigente TLC del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p>	<p>Dott. Mauro Toni Dirigente TLC del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p> <p>Dott. Andrea Cascio Dirigente TLC Del Ministero delle Comunicazioni D.G.S.C.E.R.</p>
<p style="text-align: center;"><u>Segretario</u></p> <p>Dott. Antonio Di Pietro Direttore Amministrativo del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p>	<p>Dott.ssa Graziella Rivitti Funzionario Amministrativo del Ministero delle Comunicazioni Segretariato Generale</p> <p>Perito Mario Mongiardo Direttore Tecnico Sviluppo Qualità del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p> <p>Sig. Otello Di Domenicantonio Direttore Amministrativo del Consiglio Superiore delle Comunicazioni</p>

TITOLARI	SOSTITUTI
<p style="text-align: center;"><u>Membro (Radiotecnica)</u></p> <p>Ing. Gabriele Montanari Ing. Direttore Coordinatore TLC del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p>	<p>Ing. Antonio Vellucci del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p> <p>Ing. Antonio Salemme del Ministero delle Comunicazioni (I.S.C.T.I.)</p> <p>Ing. Elio Rocco Restuccia del Ministero delle Comunicazioni (I.S.C.T.I.)</p> <p>Ing. Giorgio Crescenzi del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p> <p>Ing. Mario Tagiullo del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p> <p>Ing. Loredana Le Rose del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p> <p>Ing. Carlo Poduti Riganelli del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p>
<p style="text-align: center;"><u>Membro (Servizi Marittimi)</u></p> <p>Funz. Tec. S. Q. Vincenzo Sorrentino Capo Tecnico del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p>	<p>Sig. Donato Margarella Capo Tecnico del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p> <p>Sig. Bartolomeo Ameglio Capo Tecnico del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p> <p>Sig. Giorgio Iabichella Capo Tecnico del Ministero delle Comunicazioni (D.G.S.C.E.R.)</p>

	<p>Sig. Scognamiglio Errico Capo Tecnico del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S)</p>
--	---

TITOLARI	SOSTITUTI
<p><u>Membro (Apparati Radioelettrici)</u> Sig. Enrico Luciani Direttore Tecnico Sviluppo Qualità del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p>	<p>Sig. Antonio Di Rauso Direttore Tecnico Sviluppo Qualità del Ministero delle Comunicazioni (I.S.C.T.I.)</p> <p>Sig. Giorgio Iabichella Capo Tecnico del Ministero delle Comunicazioni (D.G.S.C.E.R.)</p> <p>Sig. Domenico Massimi Capo Tecnico del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p> <p>Sig. Vincenzo Sorrentino Funz. Tec. S. Q. del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p> <p>Sig. Bartolomeo Ameglio Capo Tecnico del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p> <p>Sig. Annibali Giulio Capo Tecnico del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p> <p>Sig. Marco Sossa Capo Tecnico Del Ministero delle Comunicazioni Ispettorato Territoriale Lazio</p>
<p><u>Membro(Diritto della Navigazione e/o Geografia)</u> Sig.ra Catia De Gennaro (C2) Collaboratore Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</p>	<p>Dr.ssa Cinzia Voso (C1 S) Collaboratore Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</p> <p>Sig. Davide Cosentino (B3 S) Assistente Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</p> <p>Sig.ra Serena Cantoni (B3)</p>

	Assistente Amministrativo Contabile Del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

TITOLARI	SOSTITUTI
<p><u>Membro (Materie Nautiche e/o Geografia)</u> Sig. Gennaro SCOTTO DI COVELLA C.F. (CP) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p>	<p>Sig. Enrico PERRONE C.F. (CP) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p> <p>Sig. Maurizio MENTONELLI C.F. (CP) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p> <p>Sig. Vittorio PAGOTTO C.F. (CP) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p> <p>Sig. Antonio LOFU' C.C. (CP) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p> <p>Sig. Marco MANCINI C.F. (C.P.) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p> <p>Sig. Biagio CASELLA C.C. (C.P.) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p> <p>Sig. Gianluca MENABENE C.C. (C.P.) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p> <p>Sig. Sergio LO PRESTI C.C. (CP) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p> <p>Sig. Alfonso FEDERICO T.V. (C.P.) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p> <p>Sig. Ivan BARI T.V. (C.P.) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p>

	<p>Sig. Andrea GORI C.C.. (C.P.) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p> <p>Sig. Attilio Maria DACONTO C.C. (CP) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p> <p>Sig. Federico Cherbavaz S.T.V. (CP) del Comando Generale delle Capitanerie di Porto</p>
--	---

TITOLARI	SOSTITUTI
<p><u>Membro (Lingua Inglese)</u> Dr.ssa Francesca Meloni Assistente Tecnico del Ministero delle Comunicazioni (D.G.S.E.R)</p>	<p>Sig. Tarquinio Panatta Capo Tecnico del Ministero delle Comunicazioni (GAB. MIN.)</p> <p>Sig.ra Eva Maria Alfieri Assistente Amministrativo del Ministero delle Comunicazioni (SEGRETARIATO GENERALE)</p> <p>Sig. Pierini Roberto Capo Tecnico Del Ministero delle Comunicazioni (D.G.P.G.S.R.)</p>

Articolo 2

- Ai fini del conseguimento dei certificati di radiotelefonista generale per navi mercantili, la commissione esaminatrice è validamente costituita anche con la sola presenza dei membri del Ministero delle Comunicazioni;

Articolo 3

- Ai fini del conseguimento dei certificati di radiotelefonista generale per navi mercantili ed aeromobili civili la commissione esaminatrice è validamente costituita anche con la sola presenza

dei membri del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, oltre che dei componenti del Ministero delle Comunicazioni;

Articolo 4

- Ai fini del conseguimento dei certificati generale (GOC) e limitato di operatore (ROC), Long Range e Short Range che abilitano all'esercizio di nave e di stazioni terrene di nave che utilizzano le frequenze e le tecniche del GMDSS, la commissione esaminatrice è validamente costituita anche con la sola presenza dei membri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, oltre che dei componenti del Ministero delle Comunicazioni. Le prove pratiche ed orali si svolgono presso la sede del Ministero delle Comunicazioni, nelle aule appositamente attrezzate.

Articolo 5

- Agli aventi titolo sono attribuiti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 e successive modificazioni. Il relativo onere per un importo presunto di euro 5.000 (cinquemila) grava sul Capitolo n. 3488 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Comunicazioni per l'esercizio 2007.

La presente determina è pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero delle Comunicazioni

Roma, 5 gennaio 2007

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Troisi)



PROVVEDIMENTO 1° marzo 2007. - Trattamento di dati personali relativo all'utilizzo di strumenti elettronici da parte dei lavoratori. (G.U. del 10 marzo 2007, n. 58).

IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In data odierna, in presenza del prof. Francesco Pizzetti, presidente, del dott. Giuseppe Chiaravalloti, vice presidente, del dott. Giuseppe Fortunato e del dottor Mauro Paissan, componenti, e del dott. Giovanni Buttarelli, segretario generale;

Visti i reclami, le segnalazioni e i quesiti pervenuti riguardo ai trattamenti di dati personali effettuati da datori di lavoro riguardo all'uso, da parte di lavoratori, di strumenti informatici e telematici;

Vista la documentazione in atti;

Visti gli articoli 24 e 154, comma 1, lettere b) e c) del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. 30 giugno 2003, n. 196);

Viste le osservazioni formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento del Garante n. 1/2000;

Relatore il dott. Mauro Paissan;

Premesso

1., Utilizzo della posta elettronica e della rete Internet nel rapporto di lavoro.

1.1. *Premessa.*

Dall'esame di diversi reclami, segnalazioni e quesiti È emersa l'esigenza di prescrivere ai datori di lavoro alcune misure, necessarie o opportune, per conformare alle disposizioni vigenti il trattamento di dati personali effettuato per verificare il corretto utilizzo nel rapporto di lavoro della posta elettronica e della rete Internet.

Occorre muovere da alcune premesse:

a) compete ai datori di lavoro assicurare la funzionalità e il corretto impiego di tali mezzi da parte dei lavoratori, definendone le modalità d'uso nell'organizzazione dell'attività lavorativa, tenendo conto della disciplina in tema di diritti e relazioni sindacali;

b) spetta ad essi adottare idonee misure di sicurezza per assicurare la disponibilità e l'integrità di sistemi informativi e di dati, anche per prevenire utilizzi indebiti che possono essere fonte di responsabilità (articoli 15, 31 ss., 167 e 169 del Codice);

c) emerge l'esigenza di tutelare i lavoratori interessati anche perché l'utilizzazione dei predetti mezzi, già ampiamente diffusi nel contesto lavorativo, è destinata ad un rapido incremento in numerose attività svolte anche fuori della sede lavorativa;

d) l'utilizzo di Internet da parte dei lavoratori può infatti formare oggetto di analisi, profilazione e integrale ricostruzione mediante elaborazione di log file della navigazione web ottenuti, ad esempio, da un proxy server o da un altro strumento di registrazione delle informazioni. I servizi di posta elettronica sono parimenti suscettibili (anche attraverso la tenuta di log file di traffico e-mail e l'archiviazione di messaggi) di controlli che possono giungere fino

alla conoscenza da parte del datore di lavoro (titolare del trattamento) del contenuto della corrispondenza;

e) le informazioni così trattate contengono dati personali anche sensibili riguardanti lavoratori o terzi, identificati o identificabili. 1)

1.2. Tutela del lavoratore.

Le informazioni di carattere personale trattate possono riguardare, oltre all'attività lavorativa, la sfera personale e la vita privata di lavoratori e di terzi. La linea di confine tra questi ambiti, come affermato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, può essere tracciata a volte solo con difficoltà. 2)

Il luogo di lavoro è una formazione sociale nella quale va assicurata la tutela dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli interessati garantendo che, in una cornice di reciproci diritti e doveri, sia assicurata l'esplicazione della personalità del lavoratore e una ragionevole protezione della sua sfera di riservatezza nelle relazioni personali e professionali (articoli 2 e 41, secondo comma, Cost.; art. 2087 cod. civ.; cfr. altresì l'art. 2, comma 5, Codice dell'amministrazione digitale (d.lg. 7 marzo 2005, n. 82), riguardo al diritto ad ottenere che il trattamento dei dati effettuato mediante l'uso di tecnologie telematiche sia conformato al rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato) 3)

Non a caso, nell'organizzare l'attività lavorativa e gli strumenti utilizzati, diversi datori di lavoro hanno prefigurato modalità d'uso che, tenendo conto del crescente lavoro in rete e di nuove tariffe di traffico forfettarie, assegnano aree di lavoro riservate per appunti strettamente personali, ovvero consentono usi moderati di strumenti per finalità private.

2. Codice in materia di protezione dei dati e discipline di settore.

2.1. Principi generali.

Nell'impartire le seguenti prescrizioni il Garante tiene conto del diritto alla protezione dei dati personali, della necessità che il trattamento sia disciplinato assicurando un elevato livello di tutela delle persone, nonché dei principi di semplificazione, armonizzazione ed efficacia (articoli 1 e 2 del Codice). Le prescrizioni potranno essere aggiornate alla luce dell'esperienza e dell'innovazione tecnologica.

2.2. Discipline di settore.

Alcune disposizioni di settore, fatte salve dal Codice, prevedono specifici divieti o limiti, come quelli posti dallo Statuto dei lavoratori sul controllo a distanza (articoli 113, 114 e 184, comma 3, del Codice; articoli 4 e 8 legge 20 maggio 1970, n. 300).

1) Cfr. Gruppo art. 29 sulla protezione dei dati, Parere n. 8/2001 sul trattamento dei dati personali nel contesto dell'occupazione, 13 settembre 2001, punti 5 e 12, in http://ec.europa.eu/justice_home/fsj/privacy/docs/wpdocs/2001/wp48en.pdf.

2) Cfr. *Niemitz v. Germany*, 23 novembre 1992, par. 29; v. pure *Halford v. United Kingdom*, 25 giugno 1997, parr. 44-46.

3) V. pure Gruppo art. 29 cit., *Documento di lavoro riguardante la vigilanza sulle comunicazioni elettroniche sul posto di lavoro*, Wp 55, 29 maggio 2002, p. 4, in http://ec.europa.eu/justice_home/fsj/privacy/docs/wpdocs/2002/wp55_it.pdf.

La disciplina di protezione dei dati va coordinata con regole di settore riguardanti il rapporto di lavoro e il connesso utilizzo di tecnologie, nelle quali è fatta salva o richiamata espressamente (art. 47, comma 3, lettera b) Codice dell'amministrazione digitale) 4)

2.3. *Principi del Codice.*

I trattamenti devono rispettare le garanzie in materia di protezione dei dati e svolgersi nell'osservanza di alcuni cogenti principi:

a) il principio di necessità, secondo cui i sistemi informativi e i programmi informatici devono essere configurati riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi in relazione alle finalità perseguite (art. 3 del Codice; paragrafo 5.2);

b) il principio di correttezza, secondo cui le caratteristiche essenziali dei trattamenti devono essere rese note ai lavoratori (art. 11, comma 1, lettera a), del Codice). Le tecnologie dell'informazione (in modo più marcato rispetto ad apparecchiature tradizionali) permettono di svolgere trattamenti ulteriori rispetto a quelli connessi ordinariamente all'attività lavorativa. Ciò, all'insaputa o senza la piena consapevolezza dei lavoratori, considerate anche le potenziali applicazioni di regola non adeguatamente conosciute dagli interessati (v. paragrafo 3);

c) i trattamenti devono essere effettuati per finalità determinate, esplicite e legittime (art. 11, comma 1, lettera b), del Codice: paragrafi 4 e 5), osservando il principio di pertinenza e non eccedenza (par. 6). Il datore di lavoro deve trattare i dati nella misura meno invasiva possibile; le attività di monitoraggio devono essere svolte solo da soggetti preposti (par. 8) ed essere mirate sull'area di rischio, tenendo conto della normativa sulla protezione dei dati e, se pertinenti, del principio di segretezza della corrispondenza (Parere n. 8/2001, cit., punti 5 e 12).

3. Controlli e correttezza nel trattamento.

3.1. *Disciplina interna.*

In base al richiamato principio di correttezza, l'eventuale trattamento deve essere ispirato ad un canone di trasparenza, come prevede anche la disciplina di settore (art. 4, secondo comma, Statuto dei lavoratori; allegato VII, paragrafo 3 d.lg. n. 626/1994 e successive integrazioni e modificazioni in materia di «uso di attrezzature munite di videotermini, il quale esclude la possibilità del controllo informatico all'insaputa dei lavoratori) 5)

Grava quindi sul datore di lavoro l'onere di indicare in ogni caso, chiaramente e in modo particolareggiato, quali siano le modalità di utilizzo degli strumenti messi a disposizione ritenute corrette e se, in che misura e con quali modalità vengano effettuati controlli. Ciò, tenendo conto della pertinente disciplina applicabile in tema di informazione, concertazione e consultazione delle organizzazioni sindacali.

Per la predetta indicazione il datore ha a disposizione vari mezzi, a seconda del genere e della complessità delle attività svolte, e informando il personale con modalità diverse anche a seconda delle dimensioni della struttura, tenendo conto, ad esempio, di piccole realtà dove vi è una continua condivisione interpersonale di risorse informative.

3.2. *Linee guida.*

(Omissis – Vedi G.U. del 10 marzo 2007, n. 58).

4) V. pure la Direttiva per l'impiego della posta elettronica nelle pubbliche amministrazioni del 27 novembre 2003; Raccomandazione n. R (89)2 del Consiglio d'Europa in materia di protezione dei dati personali nel contesto del rapporto di lavoro, in <http://cm.coe.int/ta/rec/1989/word/89r2.doc>; Parere n. 8/2001, cit., punto 5.

5) V. Altresì la Raccomandazione n. R (89) 2, cit., punto 3; Parere n. 8/2001, cit., punto 9.1 e Wp 55, cit., punto 3.1.3.

DETERMINAZIONE del Parlamento Nazionale 3 marzo 2007. - **Nomina di componenti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. (G.U. del 5 marzo 2007, n. 53).**

IL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

E

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Visto l'art. 11, comma 5, lettera f), della legge 23 dicembre 1992, n. 498, come sostituito dall'art. 2, comma 85, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

D'intesa tra loro;

Nominano il prof. Piero Calandra e il prof. Andrea Camanzi componenti l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Roma, 3 marzo 2007

*Il Presidente del Senato
della Repubblica:*
MARINI

*Il Presidente
della Camera dei deputati:*
BERTINOTTI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

ORDINANZA 6 giugno 2006. - **Nomina del comitato tecnico per la designazione degli organismi notificati, di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269. (G.U. dell'8 marzo 2007, n. 56).**

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la direttiva 1999/5/CE riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazioni e il reciproco riconoscimento della loro conformità;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 9 maggio 2001 n. 269, che recepisce la direttiva 1999/5/CE, con relativo allegato VI;

Vista la procedura di designazione degli organismi notificati, riportata in allegato alla presente ordinanza;

Sentito il Ministero per lo sviluppo economico;

Adotta la seguente ordinanza:

Art. 1.

1. Il Segretariato generale del Ministero delle comunicazioni, sentito il comitato tecnico di cui all'art. 2, designa con decreto gli organismi notificati di cui all'art. 12 del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269. La designazione ha una durata di tre anni.

Art. 2.

1. Il comitato tecnico è nominato con ordinanza del segretario generale del Ministero delle comunicazioni ed è composto:

- a) dal segretario generale, che lo presiede;
- b) dal direttore della direzione generale pianificazione e gestione dello spettro radioelettrico, che ha le funzioni di vicepresidente;
- c) da un direttore generale del Ministero per lo sviluppo economico o da un suo delegato;
- d) dai direttori generali della direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione, dell'istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione e della direzione generale per la gestione delle risorse strumentali ed informative del Ministero delle comunicazioni.

2. Il compito di segretario del comitato è svolto da un funzionario con qualifica non inferiore a ingegnere direttore coordinatore;

3. Per la validità delle riunioni del comitato tecnico devono essere presenti, oltre al presidente o al vicepresidente, almeno tre membri.

4. Il comitato decide a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del presidente.

5. Il comitato dura in carica quattro anni.

Art. 3.

1. Il comitato è così composto:

a) dal dott. Antonio Guida, segretario generale del Ministero delle comunicazioni, che ha funzioni di presidente;

b) dall'ing. Francesco Troisi direttore della direzione generale per la pianificazione e gestione dello spettro radioelettrico, che ha funzioni di vicepresidente, o dal suo sostituto ing. Antonio Vellucci;

c) dall'ing. Massimo Goti, direttore della direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività del Ministero per lo sviluppo economico o dal suo sostituto ing. Romeo Petti della stessa direzione generale;

d) dal dott. Giovanni Bruno, direttore della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione o dal suo sostituto ing. Mauro Toni;

e) dall'ing. Luisa Franchina, direttore dell'istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie delle informazioni o dal suo sostituto ing. Giuseppe Rinaldo;

f) dal dott. Mauro Borelli, direttore della direzione generale per la gestione delle risorse strumentali ed informative o dal suo sostituto ing. Giovanni Patella.

2. Le funzioni di segretario del comitato tecnico sono svolte dall'ing. direttore coordinatore Loredana Le Rose.

Roma, 6 giugno 2006

Il segretario generale: GUIDA

PROCEDURA DI DESIGNAZIONE DEGLI ORGANISMI NOTIFICATI

1. Designazione degli organismi notificati.

La designazione degli «organismi notificati», ai sensi della direttiva 1999/5/CE, avviene con decreto del segretario generale del Ministero delle comunicazioni, sentito un comitato tecnico. Il comitato tecnico è presieduto dal segretario generale ed è costituito dai direttori generali delle DGRQS, DGCA, DGPGF e ISCTI del Ministero delle comunicazioni, da un direttore generale del Ministero dell'industria, dell'artigianato e del commercio o di un suo delegato, da eventuali altri funzionari anche esterni; un funzionario di livello non inferiore al IX è nominato segretario del comitato.

La riunione del comitato è valida se sono presenti la metà più uno dei componenti lo stesso.

La designazione viene effettuata entro il termine di centoventi giorni dalla ricezione della domanda fatta dall'interessato.

2. Domanda di designazione.

La domanda intesa ad ottenere la designazione di cui al punto 1 deve essere inviata al Ministero delle comunicazioni segretario generale e alla Direzione generale per la regolamentazione e la qualità dei servizi (DGRQS).

La domanda, in bollo e firmata dal legale rappresentante dell'organismo interessato, deve specificare:

- a)* nome o ragione sociale del richiedente;
- b)* indirizzo o sede del richiedente;
- c)* denominazione dell'organismo;
- d)* sede dell'organismo;
- e)* valutazioni della conformità di cui agli allegati III e/o IV e/o V alla direttiva 1999/5/CE;
- f)* dichiarazione di impegno a sostenere le spese relative al riconoscimento ed alla sorveglianza dell'organismo;
- g)* elenco degli allegati.

Alla domanda, redatta secondo le indicazioni prescritte, debbono essere allegati, in duplice copia i seguenti documenti:

- a)* certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (per organismi non statali);
- b)* copia della polizza di assicurazione di responsabilità civile con massimale non inferiore a lire tre miliardi per i rischi derivanti dall'esercizio di attività di valutazione tecnica (per organismi non statali);
- c)* eventuali accreditamenti secondo le norme della serie UNI CEI EN 45000; EN 45001, EN 45004, EN 45011, EN 45012, altre;
- d)* eventuali certificazioni delle attività svolte;
- e)* documentazione di cui all'allegato;
- f)* ricevuta di versamento per anticipo spese amministrative (per organismi non statali).

Per l'accertamento dell'idoneità a svolgere i compiti ai quali si riferisce la designazione, il Ministero delle comunicazioni può richiedere ogni altra documentazione integrativa ritenuta necessaria.

Le tariffe delle spese amministrative, che deve sostenere l'organismo per il riconoscimento e la sorveglianza, sono quelle di cui al decreto 5 settembre 1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 1995; le somme affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato e il loro versamento avviene in conto corrente postale n. 871012 intestato alla tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Roma, capitolo 2569, art. 11.

3. Valutazione dell'organismo.

Ai fini della designazione, il Ministero delle comunicazioni provvede, entro trenta giorni dalla ricezione della domanda, a nominare gli ispettori per la valutazione dell'organismo candidato. Gli ispettori sono scelti dalla DGRQS e devono essere estranei alla attività svolta dal richiedente.

Gli ispettori nominati hanno il compito di esaminare la documentazione presentata, di effettuare le visite ispettive presso la sede dell'organismo candidato e di stilare un rapporto.

Se l'esame della documentazione ha esito negativo, gli ispettori provvedono ad inoltrare alla DGRQS il rapporto di esame per la sospensione dell'istruttoria di riconoscimento. La DGRQS comunica tale risultato all'organismo fissando modalità e termini per l'eventuale perfezionamento della documentazione richiesta.

Se l'esame della documentazione ha esito positivo, la DGRQS provvede ad organizzare le visite tecniche presso la sede dell'organismo candidato. Gli ispettori, sulla base delle risultanze emerse, provvedono ad inoltrare alla direzione stessa il rapporto finale con le proprie valutazioni.

La DGRQS può richiedere agli ispettori ulteriori precisazioni ed anche ulteriori accertamenti.

La domanda e la documentazione raccolta e il rapporto del gruppo di ispezione vengono presentate al comitato tecnico il quale decide se proporre al segretariato generale la designazione dell'organismo in questione.

Il riconoscimento ha la durata di tre anni.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto il Ministero notifica attraverso la Rappresentanza italiana a Bruxelles il nominativo dell'organismo alla Commissione europea.

4. Sorveglianza della designazione.

Il Ministero delle comunicazioni verifica periodicamente, ed almeno ogni due anni, il corretto svolgimento dei compiti assegnati agli organismi ed accerta che essi mantengano i requisiti richiesti.

5. Rinnovo della designazione.

Ai fini del rinnovo della propria designazione, l'organismo deve presentare al segretariato generale ed alla DGRQS almeno sei mesi prima della data di scadenza della designazione, una domanda di rinnovo con la documentazione aggiornata di cui al punto 2.

La direzione generale, esaminata la domanda, predispone la riunione con le stesse modalità di cui al punto 3.

Nel caso in cui il rapporto di valutazione degli ispettori sia negativo, il segretariato generale procede ai sensi del punto 6.

6. Sospensione e revoca del riconoscimento.

Il riconoscimento può essere sospeso dal segretariato generale, sentito il comitato tecnico, per un periodo massimo di sei mesi nel caso di inosservanza da parte dell'organismo designato degli impegni assunti.

Il riconoscimento è revocato dal segretario, sentito il comitato:

a) nel caso in cui l'organismo designato non ottempera, con le modalità e nei tempi indicati, a quanto stabilito nell'atto di sospensione;

b) nel caso in cui sono venuti meno i requisiti giuridici accertati al momento del rilascio dell'attestato di designazione.

Gli atti di sospensione o revoca devono essere comunicati all'organismo interessato ed alla Commissione europea.

5 settembre 2000

Il Direttore generale: CALABRIA

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI DESIGNAZIONE QUALE ORGANISMO NOTIFICATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DEL PARAGRAFO 1 DELLA DIRETTIVA 1999/5/CE

1. Dichiarazione di possedere e mantenere i requisiti richiesti al punto 1 dell'allegato VI della direttiva;
2. Dichiarazione di osservare i comportamenti richiesti dal punto 2 dell'allegato VI;
3. Descrizione del personale (o profilo professionale) e delle strutture necessarie per potere svolgere le attività amministrative e tecniche associate ai compiti per i quali è stato designato;
4. Presentazione della attività svolta e dell'esperienza maturata nei settori per i quali l'organismo richiede di essere designato: indicazione degli standard EN 45000 adottati per le proprie procedure;
5. Dichiarazione di osservanza delle richieste di cui al punto 5 dell'allegato VI;
6. Dichiarazione di impegno a fare osservare quanto richiesto al punto 7 dell'allegato VI;
7. Ogni eventuale altro elemento utile a valutare l'idoneità del richiedente a svolgere la funzione di organismo notificato;
8. Dichiarazione di impegno a collaborare con il Ministero nel caso di verifiche dell'osservanza di quanto richiesto nei punti sopra indicati.

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO

Elevazione fermo amministrativo a carico della società "Biologica Lubrificanti" S.r.l. con sede Pavia.

Ministero degli Affari Esteri
Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Ministero della Difesa
Ministero della Giustizia
Ministero della Salute
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Ministero delle Comunicazioni
Ministero delle Infrastrutture
Ministero dei Trasporti
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Ministero dell' Interno
Ministero dell'Economia e delle Finanze :
Dipartimento Tesoro
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Dipartimento per le Politiche Fiscali
Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e Servizi del Tesoro
Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ministero del Commercio Internazionale
Ministero della Solidarietà Sociale
Ministero dell'Istruzione
Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero dell'Economia e delle Finanze

ROMA

Alle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate

TUTTE

Alle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle
Dogane

TUTTE

Alle Direzioni Circostrizionali dell'Agenzia delle Dogane di
BERGAMO BRESCIA COMO MILANO I MILANOII

Agli Uffici delle Dogane di
MANTOVA PAVIA TIRANO VARESE

Alle Direzioni degli Uffici Tecnici di Finanza di
BERGAMO BRESCIA COMO MILANO

Ai Concessionari del Servizio di Riscossione per le
Province di
**MILANO LODI BERGAMO BRESCIA COMO
CREMONA PAVIA SONDRIO VARESE
MANTOVA LECCO**

E, per conoscenza:

Alla Agenzia delle Dogane Area Centrale Gestione
Tributi e Rapporto con gli Utenti **ROMA**

Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato I.G.F. Divisione VIII **ROMA**

Al Consiglio di Stato **ROMA**

Alla Corte dei Conti ROMA

Alla Avvocatura Generale dello Stato ROMA

Alle Avvocature Distrettuali dello Stato di
MILANO BRESCIA

Alla Delegazione Regionale della Corte dei Conti
MILANO

Alle Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato di
MILANO LODI BERGAMO BRESCIA COMO
CREMONA PAVIA SONDRIO VARESE
MANTOVA LECCO

OGGETTO: Provvedimento di Fermo amministrativo :

- 1) Elevazione del fermo amministrativo disposto nei confronti della Società BIOLOGICA LUBRIFICANTI S.RL (ex BIOLUBE SRL) con sede in Miradolo Terme (PV) via S. Pertini, 32, Codice Fiscale 01722390182, Partita IVA 13268000158;
- 2) Estensione del fermo amministrativo adottato per la società BIOLOGICA LUBRIFICANTI SRL (ex BIOLUBE SRL) nei confronti di :
 - LANCIANESI GIUSEPPE – CF LNCGPP61E23H282B – nato a Rieti il 23.05.1961 e residente in Aprilia (LT), via Virgilio n. 35 in qualità di Amministratore Unico della Biolube;
 - TROVATO FRANCESCO – CF TRVFNC47D04E239D – nato a Guardavalle (CZ) il 04.04.1947 e residente in Ardea (RM), via Oglio n. 21, Amministratore di fatto della Biolube.

Con provvedimento prot. n. 55369 del 16.11.2005 questa Direzione Regionale ha emesso provvedimento di fermo amministrativo nei confronti della società in oggetto, perché debitrice nei confronti dell'Agenzia delle Dogane della complessiva somma di euro 2.362.386,78 (duemilioniitrecentosessantaduemilatrecentottantasei/78) .

Poiché la stessa società è risultata debitrice nei confronti della stessa Agenzia di una ulteriore somma di euro 2.796.991,85 (duemilionsettecentonovantaseimilanovecentonovantuno/85) al netto dei relativi interessi , si dispone l'elevazione del fermo amministrativo in questione nei confronti della BIOLOGICA LUBRIFICANTI SRL sino alla concorrenza di euro 5.159.378,63 (cinquemilionicentocinquantanovemilatrecentosettantotto/63)

Si dispone inoltre, al tempo stesso, l'estensione del fermo amministrativo che si considera nei confronti di:

- a) LANCIANESI GIUSEPPE - CF LNCGPP61E23H282B amministratore unico della società BIOLOGICA LUBRIFICANTI SRL;
- b) TROVATO FRANCESCO - CF TRVFNC47D04E239D amministratore di fatto della BIOLOGICA LUBRIFICANTI SRL;

sino alla concorrenza di euro 3.266.519,30
(tremilioniduecentosessantaseimilacinquecentodiciannove/30)

Si pregano pertanto le amministrazioni in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 della legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, di sospendere il pagamento di eventuali somme dovute e debende alla suddetta Società e ai summenzionati Amministratori, fino alla concorrenza delle sopraindicate somme di euro 5.159.378,63 per la BIOLOGICA LUBRIFICANTI SRL e di euro 3.266.519,30 per i signori LANCIANESI GIUSEPPE e TROVATO FRANCESCO.

Le stesse amministrazioni sono anche pregate di dare comunicazione dei provvedimenti adottati ai propri dipendenti Uffici e di segnalare direttamente alla scrivente i rapporti di debito e credito a contenuto positivo con la società e le persone in oggetto specificate, informandone anche, per conoscenza, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Michele BRANCA



Emissione fermo amministrativo nei confronti della società "Shakespeare Italia S.r.l." ora "Nash S.r.l."

Ministero degli Affari Esteri
Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Ministero della Difesa
Ministero della Giustizia
Ministero della Salute
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Ministero delle Comunicazioni
Ministero delle Infrastrutture
Ministero dei Trasporti
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Ministero dell'Interno
Ministero del Commercio Internazionale
Ministero della Solidarietà Sociale
Ministero dell'Istruzione
Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero dell'Economia e delle Finanze :
Dipartimento Tesoro
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Dipartimento per le Politiche Fiscali
Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro
Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

ROMA

Alle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate

TUTTE

Alle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Dogane

TUTTE

Alle Direzioni Circostrizionali dell'Agenzia delle Dogane di
BERGAMO BRESCIA COMO MILANO I MILANOII

Agli Uffici delle Dogane di
MANTOVA PAVIA TIRANO VARESE

Alle Direzioni degli Uffici Tecnici di Finanza di
BERGAMO BRESCIA COMO MILANO

Agli Agenti per la Riscossione delle Province di
**MILANO LODI BERGAMO BRESCIA COMO CREMONA
PAVIA SONDRIO VARESE MANTOVA LECCO**

E, per conoscenza:

Alla Agenzia delle Dogane Area Centrale Gestione
Tributi e Rapporto con gli Utenti **ROMA**

Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato I.G.F. Divisione VIII **ROMA**

Al Consiglio di Stato **ROMA**

Alla Corte dei Conti **ROMA**

Alla Avvocatura Generale dello Stato
ROMA

Alle Avvocature Distrettuali dello Stato di
MILANO BRESCIA

Alla Delegazione Regionale della Corte dei Conti
MILANO

Alle Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato di
**MILANO LODI BERGAMO BRESCIA COMO
CREMONA PAVIA SONDRIO VARESE
MANTOVA LECCO**

OGGETTO: Emissione del fermo amministrativo nei confronti della società SHAKESPEARE ITALIA S.R.L. (P.IVA 11348600153) ora NASH S.R.L. con sede in Milano viale Vittorio Veneto n. 24, P. IVA 09975810152 .

La Società in oggetto è debitrice nei confronti dell' Agenzia delle Dogane della somma di euro 679.698,07 (di cui euro 251.557,37 per dazio e euro 428.140,70 per IVA e interessi) .

Si pregano pertanto le amministrazioni in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell' art. 69 della legge per l' amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, di sospendere il pagamento di eventuali somme dovute e debende alla società SHAKESPEARE ITALIA S.R.L. ora NASH S.R.L., fino alla concorrenza della sopraindicata somma di euro 679.698,07 (seicentosettantanovemilaseicentonovantotto/07) .

Le stesse amministrazioni sono anche pregate di dare comunicazione dei provvedimenti adottati ai propri dipendenti Uffici e di segnalare direttamente alla scrivente i rapporti di debito e credito a contenuto positivo con la persona in oggetto specificata, informandone anche, per conoscenza, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza.

Il Direttore Regionale
Dott. Alessio Fiorillo



Revoca fermo amministrativo nei confronti del consorzio Quarto-Pozzuoli sede di Napoli.

Il Commissario Straordinario

*per il contenzioso e il trasferimento delle opere di cui al Titolo VIII della Legge n. 219/1981
(D.P.C.M. 12.12.2006)*

Prot. n. 709 /AA1

Napoli, 30 MAR. 2007

RACCOMANDATA A.R.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Piazza Colonna
00100 R O M A

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segretariato Generale
Dipartimento del Coordinamento Amministrativo
Dipartimento Giuridico e legislativo
00100 R O M A

Al Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1
00184 R O M A

Al Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Via XX Settembre
00187 R O M A

Al Ministero della Giustizia
Via Arenula, 71
00186 R O M A

Al Ministero degli Affari Esteri
Piazzale della Farnesina, 1
00194 R O M A

Al Ministero delle Politiche Agricole
e Forestali
Via XX Settembre, 20
00187 R O M A

Al Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Via Nomentana, 2
00161 R O M A

Al Ministero della Difesa
Via XX Settembre, 123
00187 R O M A

Alla Gestione Governativa delle Ferrovie
Alifana e Benevento-Napoli
Piazza Carlo III
80100 N A P O L I

e p.c. All'Avvocatura Generale dello Stato
Via dei Portoghesi
00100 R O M A


All'Avvocatura Distrettuale dello Stato
Via Diaz, 11
80134 N A P O L I
(CT. 7508/96/VIG e CT. 4414/99/ARP)

OGGETTO : Revoca del fermo amministrativo disposto confronti del consorzio Quarto-Pozzuoli con sede in Napoli alla via Carlo di Tocco,46.

A seguito dell'avvenuto recupero della somma di € 10.236.483,52, di cui il consorzio in oggetto era debitore nei confronti di questa amministrazione, si è disposta con provvedimento n. 619 del 4/4/07 (all.to1) la revoca del fermo amministrativo di cui al decreto n. 233/CSG del 14.01.1999.

All/ 1 -

(Carlo Schilardi)



Revoca della sospensione per un anno alla ditta "Tipografia Litografia Spoletina s.n.c."

Prot. N. 49341
Allegati:
Rif. Prot. Entrata N. 46525

OGGETTO: Aggiornamento dell'elenco delle Ditte, Imprese e Società risultanti escluse dal fare offerte per tutti i contratti con le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 68 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827.

Alle Amministrazioni Centrali dello Stato

LORO SEDI

All'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

00100 R O M A

Agli Uffici Centrali di Bilancio presso le Amministrazioni Centrali

LORO SEDI

All'Ufficio di Ragioneria presso l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

00100 R O M A

Alle Ragionerie Provinciali dello Stato

LORO SEDI

e p.c. Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

00100 R O M A

Al Consiglio di Stato

00100 R O M A

Alla Corte dei Conti

00100 R O M A

All'Avvocatura Generale dello Stato

R O M A

Al Ministero dei Trasporti
Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

100 R O M A

Facendo seguito alla precedente nota dello scrivente n. 148091 del 17 novembre 2006, si comunica che, con decreto del Direttore del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria n. 001034 del 12 febbraio 2007, è stata disposta la sospensione temporanea dell'esclusione della ditta Tipografia Litografia Spoletina S.n.c. dalla partecipazione a gare indette dalla suddetta Amministrazione, disposta – per la durata di un anno - con decreto n. 331759 del 18 ottobre 2006, adottato ai sensi dell'art. 68 del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006.

Tanto si comunica per le determinazioni di competenza.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Castro

A cura della Direzione Generale per la gestione delle Risorse Strumentali ed Informative

(MOD-BP-07-3-34) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.